DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via dei Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251. PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SPI) - Via Parlamento, 9.

ultime notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem.	Trim.
UNITA'	7.500	3.900	2.050
(con l'edizione del lunedì)	8.700	4.500	2.350
RINASCITA	1.500	800	—
VIE NUOVE	3.500	1.800	—

(Conto corrente postale 1/29795)

DINNANZI AL POPOLO DI SANTIAGO IN FESTA

Urrutia presta giuramento e insedia il governo cubano

Il nuovo governo ricorrerà all'O.N.U. contro le superstiti tirannie dell'America Latina — E' stato creato un ministero contro i profitti illeciti

(Nostro servizio particolare)

L'AVANA, 4. — Manuel Urrutia è stato ufficialmente e definitivamente insediato oggi nella carica di presidente provvisorio della Repubblica cubana, nel corso di una manifestazione popolare svoltasi all'Università di Oriente a Santiago di Cuba. Dopo avere prestato giuramento dinanzi al popolo, Urrutia ha nominato Fidel Castro delegato presidenziale per le forze armate. I ministri designati dal nuovo presidente sono i seguenti: dottor Roberto Gramonte, del partito popolare ortodosso cubano, ministro di stato; Angel Fernandez, ministro della giustizia; Raul Chibas, ministro delle finanze; Raul Cepero Bonilla, ministro del commercio; Julio Martinez, ministro della sanità e Manuel Fernandez, ministro del lavoro.

Il discorso che è stato pronunciato da Urrutia riveste una eccezionale importanza sia perchè ha precisato alcuni orientamenti generali che intende seguire il nuovo governo per quanto riguarda i problemi interni, sia perchè ha indicato che Cuba darà appoggio a tutti i movimenti di liberazione dell'America Latina contro le superstiti tirannie, in particolare a San Domingo, nel Nicaragua e nel Paraguay.

Sul piano della politica interna Urrutia ha dichiarato che saranno creati due ministeri nuovi: il ministero dell'economia e dell'assistenza sociale e il ministero «per il recupero delle ricchezze di illecita acquisizione». Un grande applauso partito dalla folla che gremiva il cortile dell'Università di Santiago ha salutato queste decisioni: il motivo della rispondenza di tale annuncio all'aspettativa popolare è facilmente intuibile. La tirannia di Batista aveva creato a Cuba un ambiente di ricchezza e di corruzione; prebende altissime venivano elargite dai grandi capitalisti stranieri, specialmente nordamericani, agli uomini del governo, ad alti funzionari dei ministeri, ai capi della polizia per l'aiuto dato da costoro agli sfruttatori delle ricchezze e del lavoro dei cubani. Inoltre, proprio per il dominio del capitale interno e straniero, le condizioni dei lavoratori cubani sono spaventosamente misere. Il popolo cubano si attende ora che il governo operi con decisione contro questo stato di cose.

Un altro aspetto fondamentale del discorso di Urrutia è stato quello dedicato ai rapporti fra Cuba e gli altri stati latino-americani. Confermata la determinazione del governo di stabilire con tutti i paesi latino-americani rapporti di amicizia e di pace, Urrutia ha dichiarato che Cuba aiuterà i popoli dei paesi retti da dittature a liberarsi dai tiranni. Il nuovo presidente cubano a tal proposito si è formalmente impegnato a fare appello alle Nazioni Unite in difesa dei diritti dell'uomo per gli abitanti della Repubblica dominicana, del Paraguay e del Nicaragua. Al termine della cerimonia dell'insediamento è stato comunicato che il colonnello José Rego Rubido è stato nominato capo dell'esercito, il comandante Gaspare Cruz capo della marina e il dott. Efigenio Almejeida capo della polizia. Emilio Menendez sarà il nuovo capo della Corte Suprema.

L'arrivo di Fidel Castro all'Avana ha subito frattanto un nuovo ritardo, e forse passeranno ancora molti giorni prima che il comandante militare dell'insurrezione possa entrare nella capitale cubana. Il ritardo viene spiegato oggi con il fatto che in ogni centro toccato da Fidel Castro nel suo viaggio verso l'Avana, le popolazioni esigono che lo stato maggiore dell'esercito che ha liberato Cuba dalla tirannia si trattenga ospite della municipalità. Questo — ha detto un portavoce dell'esercito partigiano — ritarderà sensibilmente l'arrivo di Fidel Castro nella capitale. Intanto la capitale provvisoria della Repubblica cubana rimane Santiago nella provincia di Oriente.

Oggi la radio dell'esercito di Castro ha diffuso l'ordine ai partigiani di stanza nella capitale di consegnare le armi alle autorità militari. Lo ordine — si afferma — viene obbedito già da migliaia di giovani e di giovanissimi, studenti e operai, che in questi ultimi giorni hanno contribuito grandemente al mantenimento dell'ordine pubblico nella capitale e hanno combattuto con grande coraggio contro gli ultimi residui delle forze militari del dittatore, specialmente nella battaglia contro le «tigri», i fanatici sostenitori di Batista che erano specializzati nell'eliminazione degli oppositori della dittatura.

Alcuni reparti partigiani e alcune squadre giovanili operaie e studentesche manterranno tuttavia le armi fino a quando il pericolo di sparatorie da parte di fanatici del dittatore fuggito sussisterà. Fidel Castro mantiene anche l'ordine di sciopero che durerà fino a quando tutte le armi di Campo Colombia, già quartiere generale di Batista, non saranno ricuperate. Gli operai vigilano nelle fabbriche contro eventuali sabotatori. I servizi essenziali sono però assicurati e il traffico comincia a riprendere nelle vie della capitale.

Nella serata si è appreso che Fidel Castro, che viaggia con 1500 uomini con una autocolonna composta di camionette e carri armati, è giunto a Bayamo nel suo viaggio verso L'Avana. Nella cittadina la popolazione ha improvvisato una calorosa manifestazione di saluto all'indirizzo dei soldati dello esercito partigiano.

A tarda notte è stato reso noto che Fidel Castro ha ordinato dalla provincia di Camaguey, dove si trova attualmente, di porre fine allo sciopero generale che ha paralizzato Cuba da quando egli ha assunto il potere.

MANUEL MENDOZA

LOS ANGELES — Cheryl Crane (a destra) abbraccia strettamente la madre, l'attrice Lana Turner, subito dopo il suo arrivo in aereo a Los Angeles per una visita. Dopo la sentenza del tribunale che l'ha giudicata per l'uccisione di Johnny Stompanato, Cheryl ha vissuto sempre con la nonna materna (Telefoto)

DOPO UNA SOSTA A MOSCA DELLA DELEGAZIONE REDUCE DALLA CINA

Ferhat Abbas invitato a visitare l'URSS con altri ministri dell'Algeria libera

Grotewohl giunto ieri al Cairo, dove si è incontrato con Nasser - Delegati sovietici e cinesi a Bagdad

IL CAIRO, 4 — *Il governo sovietico ha invitato i dirigenti del governo provvisorio algerino a recarsi a Mosca per conversazioni ufficiali. L'invito è stato trasmesso al Presidente del governo provvisorio algerino, Ferhat Abbas, dalla delegazione algerina che si è fermata a Mosca per quattro giorni, di ritorno dal suo viaggio nella Cina Popolare.*

L'annuncio dell'invito è stato dato dall'agenzia "Medio Oriente", la quale ha riferito che un comunicato ufficiale sarà pubblicato dal governo algerino sui risultati del viaggio nella Cina Popolare e sui contatti avuti a Mosca dalla delegazione algerina, che contava tre membri: il ministro per gli affari sociali, Ben Yussef ben Khedda, il ministro dei rifornimenti, Mahmud Scerif, e il capo del dipartimento per le informazioni, Saas Dahas. I tre delegati hanno sottoposto nei giorni scorsi al governo i risultati del viaggio.

Al Cairo si ritiene che nel corso delle prossime settimane numerosi ministri algerini partiranno per l'Unione Sovietica e prevedono un ampio sviluppo dei rapporti di solidarietà tra i popoli sovietici e quello algerino.

Le relazioni del mondo arabo con il mondo socialista continuano ad espandersi. Oggi è giunto al Cairo il primo ministro della Repubblica democratica tedesca, Otto Grotewohl, il quale visiterà la RAU per quattro giorni.

Egli ha già avuto stasera un primo colloquio con il presidente Nasser.

Grotewohl è accompagnato dal ministro degli esteri, Lothar Bolz, dal sottosegretario agli esteri Schwab e dal sottosegretario al commercio, Weiss. Dopo la visita alla RAU, egli si recherà a Bagdad, a Hanoi, a Nuova Delhi e a Pechino.

Sempre per quanto riguarda la RAU, l'agenzia "Nuova Cina" segnala che il primo ministro cinese, Ciu En-lai, si è incontrato sabato a Pechino con il sottosegretario all'istruzione, Ahmed Zaki Mohammed, presenti anche altri due alti funzionari in visita a Pechino, Abdel Aziz El Sayed Said e Ahmed Ismail Hassan.

L'Irak, a sua volta, ospita da oggi una delegazione culturale sovietica di cinque membri, diretta dal presidente dell'Istituto Lenin di Mosca, e ha diramato ier sera un accordo commerciale e di pagamenti con la Cina. Al termine della cerimonia della firma, il vice ministro del commercio estero cinese, Lu Hsu-cian, ha dichiarato che il suo governo sta studiando l'acquisto di petrolio iracheno.

Virtualmente conclusa è la prima fase delle trattative che il presidente della Banca mondiale, Eugene Black, ha svolto in questi giorni al Cairo per una ripresa delle relazioni tra la RAU e la Gran Bretagna. Sono state discusse le questioni economiche pendenti tra i due paesi, che ostacolano la ripresa dei rapporti diplomatici, e il principale collaboratore di Black, Joseph Rophinsky, si è recato in volo a Roma per comunicare ai rappresentanti britannici l'esito della «mediazione» di Black.

Al Cairo il ministro dell'Industria della RAU, Aziz Sedki, ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che tutti i contratti concernenti la realizzazione del piano quinquennale egiziano sono stati firmati ed alcuni di essi sono in corso di esecuzione. Il ministro ha aggiunto che dopo l'esame dei progetti egli è giunto alla conclusione che il piano quinquennale sarà portato a termine in meno di tre anni, e cioè prima della fine del '60.

E' di imminente promulgazione una legge per la valorizzazione del deserto occidentale egiziano, che favorirà l'afflusso di cittadini verso le regioni da bonificare e la progressiva eliminazione del nomadismo. Nella «Nuova Valle», parallela a quella del Nilo, verrà promossa la cultura di una speciale qualità di erba da pascolo, ciò che faciliterà, sulla base di un'importazione iniziale di ovini dalla Libia e dalla Jugoslavia, l'allevamento su vasta scala e lo sviluppo delle industrie connesse.

La stampa locale ricorda che 2 000 anni or sono la regione occidentale aveva otto milioni di abitanti e fa rilevare che le sue vene d'acqua sono abbastanza ricche per irrigare la «Valle» per un periodo di 3 000 anni.

I giornali portano un particolare interesse alla dissabbiatura degli antichi pozzi romani della regione occidentale. Viene inoltre rilevato che fino ad oggi sono stati trivellati diciannove nuovi pozzi nella zona e che il numero totale previsto nell'attuale fase dei lavori è di settantotto. Il numero totale dei pozzi previsti per la bonifica degli 1 260 000 ettari sarebbe di quattromila. Le autorità hanno inoltre promesso una ricompensa per ogni segnalazione di vena d'acqua nella regione della «Nuova Valle».

Il quotidiano "Al Ahram" scrive che il progetto di bonifica costerà 100 milioni di lire egiziane, e che verrà diviso in un periodo di dieci anni. Il progetto raddoppierebbe il valore della terra arabile del territorio egiziano, attualmente stimato a 130 milioni di lire.

NEW YORK — Proseguono affannosamente le ricerche della bambina nata da sole 2 ore e mezzo che è stata rapita in un ospedale di Brooklyn. Nella telefoto il giornalista Barney Stein osserva *tristemente alle impronte di un piede della piccola, impresse per la identificazione* su di un cartoncino al di sopra della culla vuota nella sua stanza dell'ospedale di St. Peters. La piccola, figlia della signora Frances Chionchio, moglie di un avvocato delle autorità portuali è stata rapita durante la notte. La polizia pensa che l'autrice del rapimento sia una donna bionda sui 35 anni vista da alcuni aggirarsi nei pressi qualche tempo prima. La piccola aveva avuto per nome Lisa Rose

Oggi a Ginevra ripresa dei colloqui fra le tre potenze contro le prove H

GINEVRA, 4 — URSS, Gran Bretagna e Stati Uniti, domani alle ore 15 riprenderanno le trattative per la sospensione degli esperimenti nucleari, dopo una pausa di due settimane.

Si prevede che i negoziati si accentreranno nuovamente sui problemi dei controlli.

Prima della riunione col sovietico il capo della delegazione americana James Wadsworth e il capo della delegazione inglese Ormsby-Gore avranno un colloquio privato.

Prima dell'aggiornamento era già stato raggiunto l'accordo su quattro articoli del progetto di trattato; esso diverrà però operante solo quando tutti gli articoli saranno stati approvati.

I primi riguardano la creazione di una organizzazione di controllo nonchè l'impegno di cessare gli esperimenti e collaborare con l'organizzazione stessa. Ora dovrà essere raggiunto l'accordo sul finanziamento del sistema di controllo e sulla procedura per la votazione in seno all'organizzazione di controllo.

Fenaroli aveva deciso di sopprimere la moglie prima ancora di aver "sistemato„ l'assicurazione?

Non si sa ancora se il deposito degli atti avverrà oggi - I tre indiziati continuano comunque a negare

La promessa fatta dal giudice Modigliani ai difensori dei tre indiziati del delitto di piazza Bologna e in particolare allo avv. Sarno difensore del Ghiani, di depositare gli atti preliminari dell'istruttoria al massimo prima dell'Epifania, sarà mantenuta? In tal caso domattina dovrebbe, almeno per i più diretti interessati, essere squarciato per la prima volta il velo del segreto mantenuto finora su tutto il procedimento, anche se come abbiamo più volte ripetuto, troppe volte in queste settimane di affannose indagini si è avuta l'impressione che tale segreto valesse purtroppo a senso unico data la facilità con cui sugli organi «ufficiosi» trapelavano tutti i più gravi particolari a carico degli indiziati. Ma non è ancora sicuro che il giudice possa domattina mantenere la promessa fatta ai difensori: si afferma infatti, che egli non abbia ancora proceduto alla notifica ufficiale del nuovo e dettagliato mandato di cattura a Fenaroli, Inzolia e Ghiani, e poichè la procedura gli impone, subito dopo tale notifica, di procedere a nuovi interrogatori, è possibile che ciò richieda ancora altre ore o altri giorni di lavoro durante i quali il magistrato, tallonato come sempre dal PM Felicetti, può, a sua assoluta discrezione, continuare a ritenere che il deposito potrebbe nuocere all'accertamento delle responsabilità e quindi procrastinarlo ancora.

Si ha comunque sempre l'impressione che siamo alle ultime battute di questa prima fase; nessun elemento nuovo è trapelato negli ultimi giorni, e nessuno — neppure il dott. Modigliani, certamente — si illude che i nuovi interrogatori possano costituire qualcosa di più che un atto formale. Sia Fenaroli che Ghiani e Inzolia si mantengono sulle più recise [illegible] e occorrerebbe rappresentare davanti a loro con prove molto più schiaccianti di quelle finora raccolte per vederli crollare, posto sempre che la ricostruzione fatta dai magistrati corrisponda alla verità.

Uno dei punti ancora meno precisi riguarda il movente per cui Fenaroli avrebbe fatto assassinare la moglie. Il mandato di cattura parla di motivi abietti e allude esplicitamente alla assicurazione di cinquanta milioni, ma vi sono alcuni indizi che autorizzano a ritenere che gli stessi inquirenti non escludano un'ipotesi diversa. In effetti sembra provato che Fenaroli avesse espresso l'intenzione di sopprimere la Martirano anche prima di aver sistemato tutta la faccenda dell'assicurazione con la falsificazione della polizza e il suo — diciamo così — adattamento. In tal caso i 150 milioni dell'assicurazione non sarebbero il vero movente, ma un semplice corollario della sua decisione dettata da altri motivi. In altre parole, dopo aver deciso di liberarsi della moglie il geometra milanese avrebbe pensato di cogliere due piccioni con una fava e di aggiungere al delitto [illegible] pronto, anche per poter pagare l'eventuale sicario. E a provarlo [illegible] del Sac[illegible] che si ricorda [illegible] senza tuttavia con molta probabilità [illegible] punti [illegible] della costruzione dell'accusa, e le cui parole non possono quindi essere prese per buone una volta sì e una no, secondo che fa comodo, senza pena di vederle messe in dubbio tutte — secondo la quale Fenaroli avrebbe potuto comunque sistemare i suoi affari anche senza quei centocinquanta milioni, sia pure con un [illegible] concordato [illegible] favorevole nel metodo [illegible] fatti.

Quale ancora l'eventuale movente? Una certa attenzione viene rivolta di nuovo alla situazione patrimoniale [illegible]. Si ricorderà che il geometra era riuscito a farsi dare la procura per l'amministrazione dei beni della moglie e in questa veste li aveva praticamente dilapidati. Giunti alla rottura la donna gli aveva chiesto [illegible] così almeno [illegible] dice ma non [illegible] cosa è stato provato. Questo comunque potrebbe essere un motivo [illegible] con [illegible] psicologica dei principali indiziati [illegible] una luce ancor più torbida e apparirebbe ancora più [illegible] alla [illegible] quanto [illegible] non appaia.

Se questo potrà essere una eventuale linea di difesa per i patroni del Fenaroli, tutt'altro è invece l'atteggiamento dei difensori di Raoul Ghiani. Gli avvocati Franz e Wladimiro Sarno hanno infatti smentito la notizia, secondo la quale essi avrebbero intenzione di presentare un'istanza di perizia psichiatrica per il loro patrocinato. «La linea difensiva assunta da noi avvocati — hanno detto gli avv. Sarno — è quella conosciuta da tutti: il nostro giovane Raoul Ghiani si trova in carcere completamente innocente e il suo attuale stato di salute è derivato dal lungo estenuante isolamento diurno e notturno cui è stato virtualmente sottoposto per motivi di natura psicologica e che hanno fiaccato il fisico ed il morale».

Ucciso un contadino

TRAPANI, 4 — Sorpresi [illegible] proprietario di un podere mentre erano intenti a raccogliere [illegible] due contadini, padre e figlio, sono stati fatti segno a colpi di rivoltella. Il giovane Leonardo Calamia di 23 anni è rimasto ferito al torace mentre il padre Giuseppe è stato trovato morto.

Conflitto a fuoco tra rapinatori e polizia

TARANTO, 4. — Un tenente dell'aeronautica, tale F. e la sua fidanzata sono rimasti vittime di una grave rapina ad opera di sette banditi mascherati. La coppia sostava in una auto in una zona periferica della città, quando veniva circondata da malviventi che li depredavano persino degli abiti. Sembrava il tenente e la ragazza venivano trascinati tra i campi, con lo scopo evidente di legare in qualche posto l'uomo e usare poi violenza alla donna.

Con uno strattone e approfittando dell'oscurità e della pioggia, il tenente riusciva a fuggire e, mentre strisciando per terra per non farsi scorgere tentava di raggiungere la strada, andava a sbattere contro la canna di un mitra pronto a far fuoco. Era un agente di polizia, in servizio di pattuglia con altri colleghi, che stavano battendo una zona propizia per il verificarsi di rapine e atti di violenza, a danno di coppie. Allora il tenente chiamava ad alta voce la ragazza, la quale rispondeva. Rispondevano pure i banditi con colpi di pistola e in breve, abbandonata la donna, i rapinatori ingaggiavano un conflitto a fuoco con i quattro agenti della pattuglia, sfuggendo poi alla cattura.

Il volo del razzo sovietico

(Continuazione dalla 1. pagina)

malmente e stavano inviando alle stazioni riceventi sulla Terra materiale scientifico di valore incalcolabile. I compiti scientifici fissati prima del lancio del missile cosmico sono stati completamente eseguiti. Tra l'altro, quando il missile è passato in vicinanza della Luna il telescopio che si trova a bordo del laboratorio spaziale, sarebbe stato in grado di inquadrare le macchie che si notano sulla superficie lunare. I risultati delle misurazioni compiute dagli apparecchi di bordo, ritrasmessi a terra, sono attualmente oggetto di elaborazione da parte di macchine calcolatrici elettroniche.

La stampa sovietica registra stamane numerosi interessanti commenti scientifici sulla prima riuscita «incursione» cosmica. L'accademico V. Fok, uno tra i più eminenti fisici nucleari che conti l'Unione Sovietica, ha dichiarato che questa è stata la prima volta che un missile spaziale si è sottratto alla gravitazione terrestre. «Ciò, ha detto, rende l'avventura cosmica particolarmente interessante per me poichè ci consentirà di accertare con maggior precisione le conseguenze della teoria della gravitazione di Einstein».

Il direttore del Planetarium di Mosca, prof. Bazkin, ha dichiarato questo pomeriggio ad un folto pubblico plaudente, che i segreti degli spazi cosmici svelati dal razzo saranno fatti conoscere a tutto il mondo. Il lancio del razzo — egli ha aggiunto — è stato coronato da pieno successo. Gli scienziati sovietici hanno raggiunto il loro obbiettivo, consistente nel portare un razzo fino nelle vicinanze della luna. Essi, però, non avevano mai avuto l'intenzione di collocare l'ordigno in un'orbita intorno alla Luna».

Altri scienziati sovietici hanno sottolineato il significato di quella che essi hanno definito «la prima opportunità» di stabilire se la Luna abbia un proprio campo magnetico. Il missile sovietico è infatti dotato di un apparecchio Cerenkov, che consente di stabilire la composizione chimica della polvere lunare che ricopre la superficie del satellite. Questo apparecchio, il cui inventore ha ricevuto — con [illegible] e Tamm — l'ultimo Premio Nobel per la Fisica, capta le particelle atomiche, le registra e misura le loro cariche elettriche.

Dal canto suo l'accademico Blagonravov, in un articolo pubblicato oggi sempre dalla Komsomolskaya Pravda, *ha fatto un confronto tra gli esperimenti sovietici e quelli americani. Dopo aver affermato che il lancio del razzo cosmico costituisce per l'URSS una grande vittoria, che si aggiunge alle tante altre già conseguite dalla scienza sovietica, Blagonravov scrive: «Sarebbe ingiusto minimizzare l'importanza del lavoro degli scienziati e dei tecnici americani nel campo dell'astronautica. Ma il modo stesso con cui essi abbordano la soluzione del problema dei voli interplanetari è erroneo. Negli Stati Uniti, insieme con la ricerca di una sensazionale pubblicità, si mettono in primo piano obiettivi che non hanno nulla in comune con la scienza: quelli di ristabilire il prestigio americano, di convincere il mondo della pretesa superiorità tecnica degli Stati Uniti e di sviare l'attenzione dell'opinione pubblica dagli incontestabili successi della scienza e della tecnica nell'URSS».*

Un altro aspetto degli esperimenti astronautici che attira molta curiosità e interesse è quello che si connette agli sviluppi futuri della televisione. A questo proposito in una trasmissione in lingua inglese Radio Mosca ha dichiarato oggi: «Gli scienziati pensano alla possibilità di avere un programma televisivo dalla Luna, dalla prima nave spaziale che vi giungerà». Il titolo della trasmissione di Radio Mosca era: «Progetti esistenti per l'invio di segnali televisivi dai satelliti artificiali». «Non è lontano il momento — ha affermato l'emittente sovietica — in cui i segnali televisivi attraverseranno gli spazi cosmici e verranno ritrasmessi dai satelliti artificiali a migliaia di chilometri, su qualsiasi punto della Terra».

LE DIFFICOLTA'

(Continuazione dalla 1. pagina)

di assicurare o garantire la precisione di movimento del razzo nel tempo e nello spazio che deve essere creata perchè il razzo raggiunga nel tempo previsto l'obiettivo prestabilito. Naturalmente — prosegue l'articolo — la garanzia di una tale precisione che permetta ad un razzo non guidato dopo il suo ingresso nell'orbita di cadere esattamente sulla Luna è un problema tecnico abbastanza difficile. Perciò anche il risultato che è stato ottenuto col lancio del razzo cosmico sovietico nella zona della Luna rappresenta una brillante conquista. A questo proposito — prosegue Kroskin — bisogna tener conto che il razzo cosmico sovietico ha raggiunto la zona della Luna in una, se così si può dire, situazione cosmica estremamente difficile. Infatti la situazione più favorevole per raggiungere la Luna è data dal novilunio. In questo periodo il Sole si trova dietro la Luna e in tal modo, con la forza della sua attrazione, aiuta il movimento del razzo diretto verso la zona lunare. Così noi abbiamo una forza supplementare gratuita che ci aiuta a raggiungere la zona della Luna. La fase in cui si trovava la Luna nel momento del lancio del razzo sovietico escludeva la possibilità di utilizzare la forza di attrazione del Sole. Inoltre, trovandosi di lato rispetto alla direzione del movimento del razzo, il Sole ha creato una forza di fianco che ha aumentato le probabilità di una deviazione del razzo dalla diretta marcia verso la Luna. Ecco le principali difficoltà tecniche che la scienza sovietica doveva affrontare nella preparazione del lancio del razzo in direzione della Luna. Ma la cosa più sostanziale è la preparazione scientifica di tutto il complesso di ricerche effettuate durante il volo del razzo. La potenza del razzo sovietico nonchè l'accurata preparazione dell'esperimento stesso hanno assicurato il successo del gigantesco esperimento. Il risultato raggiunto non va considerato come un fatto sensazionale, nel senso che si dà comunemente a questa parola, ma come una naturale conquista della scienza e della tecnica sovietica. Nel momento in cui si scrivono queste righe è già noto come il razzo sovietico sia passato accanto alla Luna e come diventerà il primo pianeta artificiale del nostro sistema solare».

L'articolo conclude elencando una serie di elementi, dal superamento della velocità cosmica al superamento dell'attrazione terrestre, dall'avvicinarsi alla zona lunare al collocamento del razzo in un'orbita del sistema solare: elementi i quali fanno dell'esperimento iniziato il 2 gennaio il primo dei più grandi esperimenti di volo interplanetario compiuti dall'epoca del lancio del primo «Sputnik» a poi. Su questi elementi si fondano tutti gli altri commenti della stampa sovietica per delineare le caratteristiche del grande successo dell'esperimento tuttora in corso e che già oggi, ad appena 48 ore dal suo inizio, ha dato la sensazione dell'avanzatissimo stato di preparazione scientifica sovietica e della possibilità di pratiche realizzazioni raggiunte dalla scienza astronautica sovietica, che con l'esperimento del 2 gennaio, dopo la fase degli «Sputnik», hanno aperto la fase pratica dei voli interplanetari.

Le congratulazioni di Macmillan

LONDRA, 4 — Il primo ministro britannico MacMillan ha inviato al primo ministro sovietico Krusciov un messaggio di congratulazioni per il lancio del pianeta artificiale «Lunik», messaggio nel quale è detto fra l'altro: «Vogliate accettare le mie congratulazioni per il notevole successo. Sono certo che esso darà un importante contributo alle cognizioni scientifiche dell'uomo. Gli scienziati britannici si uniscono a me nel congratularsi con i loro colleghi sovietici e con tutti coloro che hanno contribuito all'attuazione del progetto».

Commenti americani

WASHINGTON, 4 — Il direttore della Amministrazione nazionale dell'Aeronautica e dello Spazio Keith Glennan, nell'apprendere che il razzo cosmico sovietico aveva oltrepassato la Luna ha fatto alla stampa la seguente dichiarazione: «Il successo realizzato dai sovietici col lanciare un razzo nelle vicinanze della Luna è un nuovo evidente risultato [illegible] dell'URSS nel campo delle spedizioni [illegible]. Gli scienziati [illegible] sovietici [illegible] questo sforzo [illegible] con [illegible] scientifica di tutto il mondo».

Da parte sua, il presidente della commissione per le Ricerche spaziali della Camera dei Rappresentanti americana, John McCormack (leader della maggioranza democratica della Camera) ha dichiarato: «E' ormai tempo che l'America si renda conto del pericolo che corre. Dobbiamo evitare una "Pearl Harbour" dello spazio cosmico».

Il senatore Estes Kefauver il quale aveva proposto l'anno scorso la creazione di un Dipartimento della Scienza, ha dichiarato che il successo conseguito dai sovietici dimostra [illegible] la necessità di [illegible] del genere. Egli [illegible] pertanto che presenterà [illegible] a tal fine.

A Huntsville (Alabama), il direttore dei servizi di informazione del Centro di Ricerche per missili dell'Esercito ha reso noto che da Washington è giunto l'ordine di non fare dichiarazioni che non siano state approvate dal Dipartimento della Difesa. Egli ha aggiunto che il direttore del Centro Wernher Von Braun è in Georgia e non farà dichiarazioni prima di [illegible].

Il prof. Willard Libby membro della Commissione Americana per l'Energia Atomica, ha dichiarato ad alcuni giornalisti di essere «pieno di ammirazione» per il successo conseguito dai russi con il lancio del razzo cosmico. E' stato chiesto a Libby se sia lecito pensare che i sovietici sono riusciti a trovare il modo di impiegare l'energia atomica per il lancio dei loro razzi. «Assolutamente no — egli ha risposto — La messa a punto di un razzo atomico costituisce un problema molto difficile. E' alla ricerca come per la messa a punto di un aereo ad energia atomica».

Il *New York Times* si congratula con gli scienziati sovietici per il lancio, che definisce «l'ultimo trionfo della scienza sovietica» e «un'impresa storica» e chiede al governo dell'URSS di rendere noti i nomi di coloro ai quali si deve la realizzazione di questa impresa.

Dopo aver sottolineato i successi conseguiti dalla scienza sovietica e americana nell'ultimo anno nel campo dei razzi, il *New York Times* così conclude: «Noi tutti speriamo che questa serie di progressi [illegible] tanto importante da togliere il respiro, sia accompagnata da progressi nel campo politico, affinchè si sia certi che queste storiche realizzazioni dell'ingegno umano siano utilizzate solo a beneficio dell'umanità in un'era di pace e non per la distruzione in massa di esseri umani».

Il *New York Herald Tribune* afferma da parte sua: «Vi è occasione per una certa preoccupazione fra gli americani dopo gli esperimenti effettuati da questo paese senza raggiungere le enormi distanze già superate dal razzo sovietico».

MIKOYAN

(Continuazione dalla 1. pagina)

me i migliori auguri per il nuovo anno, perchè trascorra in una atmosfera di tranquillità e di pace».

Rispondendo ad una domanda circa gli scopi della sua visita negli Stati Uniti, Mikoyan ha dichiarato: «Sono venuto per trascorrere le mie vacanze, come ospite del mio amico Menscikov. Ciò non mi impedirà, naturalmente, di rivedere delle vecchie conoscenze e di farne delle nuove ed anche di vedere il popolo americano». Gli è stato chiesto se si incontrerà con il presidente Eisenhower. Egli ha risposto: «Non so. Sono appena arrivato. Andrò a Washington e se il presidente ne avrà il tempo, sarei lieto di vederlo. Nel nostro paese nutriamo il massimo rispetto per lui e per me sarà un piacere poterlo incontrare».

Un giornalista ha chiesto quindi se Krusciov gli abbia affidato un messaggio e Mikoyan ha risposto che il primo ministro ha già inviato al popolo americano un messaggio augurale per il nuovo anno. «Krusciov desidera ripetere quel messaggio — ha aggiunto Mikoyan — e dire che noi lottiamo per la pace. Krusciov spera che anche il popolo americano voglia dare il suo contributo alla pace e alla felicità del mondo».

Gli è stato quindi chiesto se egli si proponga di avere negli Stati Uniti conversazioni sulla crisi di Berlino. «Non ho in progetto di discutere alcuna questione particolare — ha risposto — perchè sono in vacanza, ma se sarà il caso potrò anche discutere tale questione». Sorridendo egli ha aggiunto: «Non sono in visita ufficiale e perciò sono un uomo libero».

Alla richiesta di esprimere un giudizio sul nuovo missile cosmico sovietico, Mikoyan ha detto di non conoscere le ultime notizie ma ha invitato gli astanti a considerare la nuova impressionante conquista della scienza sovietica come «un contributo degli scienziati sovietici alla pace del mondo». «Noi faremo di tutto — ha aggiunto Mikoyan — perchè questa impresa sia *sfruttata al servizio della pace e dell'amicizia e non* per fini bellici».

Il vice primo ministro sovietico è quindi ripartito in automobile alla volta di Washington, fermandosi durante il viaggio per visitare un ristorante stradale nel New Jersey e un moderno albergo nel Maryland. E' giunto nella capitale federale poco dopo mezzogiorno, ora locale, e qui ha parlato di nuovo brevemente ai giornalisti.

E' previsto un colloquio fra Mikoyan e Dulles, il quale è rientrato oggi dalle sue vacanze nella Giamaica, per il pomeriggio di lunedì. Contemporaneamente si è appreso che l'ambasciatore statunitense a Mosca, Llewellyn Thompson, è partito per Washington a bordo di un aereo speciale per consultarsi con il suo governo.

STATI UNITI

Un C-119 precipita in fiamme a Indianapolis

INDIANAPOLIS, 4 — Un aereo da trasporto militare del tipo «C-119» è precipitato in fiamme a meno di un chilometro dalla base aerea di Bunker Hill. La polizia ha dichiarato di temere che non vi siano superstiti.

ALFREDO REICHLIN direttore
Luca Trevisani direttore resp.
Iscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
«L'UNITA'» autorizzazione a giornale murale n. 4555
Stabilimento Tipografico GATE Via dei Taurini, n. 19 - Roma